

Venerdì 15, sabato 16 febbraio 2019 ore 20.45

Buster e La Corte Ospitale

presentano

COMA QUANDO FIORI PIOVE

di **Walter Leonardi e Carlo G. Gabardini**

regia

Walter Leonardi

con

**Walter Leonardi, Flavio Pirini, Alice Redini,
Paola Tintinelli**

Spettacolo vincitore del Festival

“I Teatri del Sacro” 2017

Il giorno del suo 50° compleanno un uomo si ritrova in macchina, insieme a un misterioso autostoppista, a fare un bilancio della propria vita. L'autostoppista sembra Dio, ma non è facile credergli.

Il dialogo fra i due, sospeso e stravagante, porta l'uomo a ripercorrere gli avvenimenti più importanti della sua vita e a rivivere, anche attraverso la lente degli occhi del suo accompagnatore onnisciente, gli affetti perduti, i sogni incompiuti, gli attimi rimpianti: rincontra il suo primo amore, parla con la madre morta qualche anno prima, ripensa alle amicizie di una vita e al lavoro mai cambiato nascondendo le insoddisfazioni, in un continuo movimento fra passato e presente, possibilità perdute e consapevolezza acquisite, sogno e realtà, coma e veglia.

Un gioco fra malinconia e speranza, con la leggerezza di chi, pur dovendo fare i conti con l'inesorabile avvicinarsi della fine, in fondo sa che è sempre possibile fare una lista di cose per cui vale la pena vivere.

Un viaggio fisico e mentale, a tratti lisergico, con la propria coscienza; un pretesto per riflettere e ridere su temi che pesano come macigni sulla vita di tutti i giorni.

Un racconto comico, cinico e onirico, allestito attraverso immagini, oggetti ed espedienti che, ispirandosi anche al nouveau cirque, generano sorpresa e incanto.

Walter Leonardi debutta nel 1994 e lavora per il teatro, il cinema e la televisione.

Dopo un'importante esperienza teatrale con Giorgio Barberio Corsetti, è in televisione insieme a Paolo Rossi e Serena Dandini e come protagonista di due serie per ragazzi di grande successo: *Life Bites* (Disney Channel) e *Maggie e Bianca* (Rai Gulp).

Collabora con “Caterpillar”, trasmissione di punta di Rai Radio 2, realizzando la web serie *Chiacchierpillar*, primo road movie della radio italiana.

È autore, regista e interprete degli spettacoli *A-men* (2014), *Fondamentalmente avevamo voglia di vederci* (2015), *Coma Quando Fiori Piove*, vincitore del Festival “I Teatri del Sacro” 2017, spettacolo che ha registrato il tutto esaurito al Teatro Elfo Puccini di Milano.

Al cinema, recentemente, è stato protagonista del primo film del collettivo *Il Terzo Segreto* di Satira,

Si muore tutti democristiani (maggio 2018) e fra gli interpreti dell'ultimo film di Ligabue *Made in Italy* (gennaio 2018).

Ha una bicicletta bellissima ereditata da suo padre.

Dalla rassegna stampa

[...] Fedele ai canoni della letteratura di viaggio, un uomo, interpretato da Walter Leonardi, alla stessa stregua del sommo fra gli svagati, intraprende il suo cammino comatoso ripercorrendo le tappe esistenziali che sanciscono i riti di passaggio socialmente imperati a ogni essere umano ingabbiato in congetture civili, o incivili.

Qui non c'è Virgilio, si viaggia in prima classe accompagnati direttamente da Dio, proprio come Jim Carrey. Non ghiandole da gonfiare, né apparato politico da criticare, nemmeno amori platonici da coronare. In coma, il protagonista è esposto alla valutazione della propria esistenza in direzione fatalista e contraria. La morte aleggia sovrana e non sempre celata nei discorsi degli attori carichi di una comicità funzionale e funzionante per ossimoro.

Paola Tintinelli e Alice Redini sono le “fiere” ruggenti ed esilaranti della scena. Con sapienza e compensazione scandiscono le paturnie, per una volta maschili, di una esistenza forse troppo arrovellata nel desiderio e nella mancanza più che nell'azione proficua.

Ma chi non è in coma, oggiogiorno, scagli la prima pietra.

(Alessandra Cutillo, *Milano Teatri*, 13 aprile 2018)

Un uomo al suo cinquantesimo compleanno riceve un colpo in testa e cade in coma. No, non è l'inizio di una storia drammatica ma anzi lo spunto che serve a Walter Leonardi per portare in scena uno spettacolo divertente, personale e soprattutto poetico: un accorato *redde rationem* a se stesso, in cui tira le somme della propria vita una volta arrivato al giro di boa della fatidica metà di secolo.

[...] Il nostro protagonista, una volta entrato in coma, si trova in viaggio in macchina verso Comacchio con uno sconosciuto (Flavio Pirini) che poi si scopre essere Dio: un personaggio che lo porterà a spasso tra ricordi, scelte alternative a cui ha rinunciato e ipotesi di felicità schivate, per scoprire come avrebbe potuto essere. Tra scene in cui il palco si trasforma in un ring, passaggi

che evocano la tradizione circense e momenti di puro e semplice dialogo, il protagonista (un po' come Nanni Moretti in *Aprile*) tira le somme della propria esistenza e si chiede come può impiegare al meglio gli anni che gli restano.

[...] A valorizzare un testo così finemente riuscito, una scenografia semplice, che riporta al miglior teatro dell'essenziale: con pochi oggetti e intelligenti trovate sceniche, gli attori sono i veri protagonisti della scena, cosa non scontata visto la sempre più frequente moda di utilizzare scenografie invadenti e sensazionalistiche che però vanno a discapito del contenuto della storia e della recitazione. [...]

(Emanuela Mugliarisi, *Saltinaria.it*, 21 aprile 2018)

Si entra in sala e il palco è abitato, dalle luci, dalle poltrone e dai transiti del tempo. Un tempo presente di saluti agli spettatori e chiacchiere, la musica canticchia in sottofondo come fossimo protagonisti, tutti, di una festa popolare.

Riprendendo il titolo di un altro spettacolo di Leonardi, *Fondamentalmente avevamo voglia di vederci*, così è parso alla prima di *Coma Quando Fiori Piove*, che ci fosse una gran voglia di vedersi, di incontrarsi e chiacchierare del tempo che passa e della vita e della morte.

Il protagonista diventa grande in un tempo piccolo, sincopato, fatto di gong, di tiri che fanno cadere, di cadute che insegnano a rialzarsi. "Stavo per gettare la spugna". In quel "Stavo per" ci siamo tutti, tutti in fila a rimettere insieme i tempi del tempo passato.

In un autogrill si accende la commedia della vita, cercando di capire perché facciamo le cose, senza forse mai capirlo fino in fondo. In un dialogo con Dio e altre candide divinità, si indaga l'esistente, ridendo qua e là, facendo silenzio, attendendo il riscatto del protagonista. Walter Leonardi, nei panni di un cinquantenne spettinato, regala una performance carica di dolce nostalgia, accusato di scoprire troppo i suoi sentimenti, di abbassare la guardia, si stropiccia il viso, ci fa ridere ed entra nell'età adulta in una corsa, una rincorsa, uno scontro, un ripetersi di copioni peggiorativi reiterati all'infinito: "la vita non è fatta per gli umani".

E poi l'amore bello, quello della mano nella mano, dei Cure e della danza del non capirci niente, che i petali piovono dal cielo, che i fiori sono la neve e noi, per un istante, ci innamoriamo dell'idea dell'amore. E ridiamo

ancora, quasi fosse un riflesso. Ci specchiamo negli attori e riconosciamo le tenerezze perdute.

Durante la festa di compleanno più triste del mondo, cerchiamo di aggrapparci a quei mobili immobili, all'idea di cambiare, alla paura di cambiare, alla malinconia di cambiare, al non voler cambiare. Ma è Paola Tintinelli, quando si fa madre, che ci fa sciogliere in lacrime, commossi e sicuri che sì, sei proprio tu, la più bella del mondo. Fragile e intermittente, di nuovo stretto tra le mani, anche questo amore ci trascina e ci lascia andare in volo, con ali forti e bianche e immense.

Quando finisce lo spettacolo, vorremmo forse una spiaggia più grande, un sole più caldo, un orizzonte più ampio.

(Gabriella Ballarini, *Q Code Magazine*)

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati.

Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori.

Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali

Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Programmazione Prosa

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Roberta Sodomaco

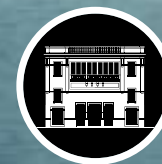
Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Luca Fasan

LE ROTTI IMMAGI- NATE



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
PROSA 2018-2019

VENERDÌ 15, SABATO 16 FEBBRAIO 2019
ORE 20.45

COMA QUANDO FIORI PIOVE

PROGRAMMA